CITTA' DI GERACE

COMUNE DI GERACE

(Provincia di Reggio di Calabria)

REGOLAMENTO SULLA CONSULTA PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL COMUNE DI GERACE

A cura del segretario generale avv. Giulio Mario DONATO

Art.1
Istituzione

E' istituita "la consulta per lo sviluppo socio-economico del comune di Gerace", ai sensi dell'art.12 del vigente Statuto Comunale, in materia di vivibilità, sviluppo socio-economico, problematiche giovanili e occupazionali, recupero delle tradizioni e memoria storica della città di Gerace.

Art.2
Compiti

E' compito della consulta:

- promuovere valutazioni e proposte su problematiche di carattere economico con riferimento alle attività del comune;
- essere luogo di confronto e di collaborazione tra associazioni, enti ed organizzazioni di carattere economico, per aumentare la capacità da parte del comune di interventi in materia, anche di supporto o sostegno per situazioni di difficoltà;
- contribuire all'elaborazione di provvedimenti del comune riferiti ad indirizzi o determinazioni connessi ad attività economiche;
- promuovere studi ed indagini sulle problematiche di cui ai punti precedenti, utilizzando ove possibile, enti o istituzioni operanti sul territorio.

Art.3
Partecipazione e modalità d'iscrizione

1. In esecuzione dell'art.12 del vigente Statuto Comunale, possono far parte della consulta:
a) Esperti;
b) Rappresentanti di associazioni culturali, organizzazioni di volontariato ed ecclesiali;
c) Rappresentanti interessi diffusi.
I rappresentanti di cui alle lett. b) e c), sono appresso denominati per brevità, enti.
2. Gli esperti vengono scelti e nominati dal sindaco, mentre i rappresentanti delle associazioni culturali, di organizzazioni di volontariato, ecclesiali e di interessi diffusi sono membri di diritto della Consulta tramite iscrizione all'Albo delle associazioni, degli enti e delle organizzazioni sociali, istituito nel comune di Gerace.
3. L'iscrizione all'albo può avvenire a condizione che:
aa) venga presentata apposita domanda in carta semplice con firma autenticata da parte del legale rappresentante, allegando copia dello statuto interno ed una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente;
bb) l'organismo esista ed operi concretamente e realmente da almeno un anno sul territorio comunale e sia rappresentativo di interessi diffusi;
cc) venga presentata – ai fini della permanenza dell'iscrizione – ogni anno un'apposita relazione sull'attività svolta nell'anno solare precedente, con i relativi documenti specificativi;
dd) l'organismo non abbia scopo di lucro e non si configuri come partito e/o movimento politico.

4. L'iscrizione viene deliberata dalla Giunta Comunale, previa verifica della sussistenza dei predetti requisiti.

Art.4
Decadenza dei partecipanti

Decadono da membro della consulta gli enti, le associazioni o le organizzazioni che, per tre volte consecutive, risultino assenti senza giustificazione alle assemblee della consulta stessa.

Art.5
Organi

L'assemblea, l'ufficio di presidenza ed i gruppi di lavoro, sono organismi della consulta.

Art.6
Compiti dell'assemblea

1.L'assemblea ha il compito:

- di nominare l'ufficio di presidenza che rimane in carica per due anni e può essere riconfermato;
- di dare indicazioni sui piani di attività per l'attuazione delle finalità di cui sopra, individuando gli ambiti prioritari;
- di costruire i gruppi di lavoro per l'attuazione delle finalità di cui sopra, individuando gli ambiti prioritari;
- di prendere atto dell'adesione alla consulta di nuovi enti, associazioni o organizzazioni che abbiano i requisiti previsti dall'art. 3 e che siano stati preventivamente valutati dall'amministrazione comunale.

Art.7
Compiti dell'ufficio di presidenza

1. L'ufficio di presidenza ha il compito:
   - di convocare e presiedere l'assemblea, di redigerne l'ordine del giorno, di predisporre la documentazione necessaria per i lavori della stessa;
   - di rappresentarne la consulta nei rapporti con gli organi del comune;
   - di attuare le indicazioni dell'assemblea ed i progetti elaborati dai gruppi di lavoro;
   - di curare la diffusione dell'informazione sulle attività della consulta e dei gruppi di lavoro;
   - di nominare un segretario con il compito di redigere il verbale dell'assemblea.

Art.8
Compiti dei gruppi di lavoro

I gruppi di lavoro hanno il compito, nell'ambito delle priorità indicate dall'assemblea, di analizzare, di progettare e promuovere iniziative tese a favorire i compiti della consulta.

Art.9
Riunioni dell'assemblea

L'assemblea si riunisce:

- in sessione ordinaria (*specificare se una o due volte l'anno*) entro il mese di...*(se una)* e di...*(se due)*
- in sessione straordinaria, su iniziativa dell'ufficio di presidenza.

Art.10
Convocazione e costituzione dell'assemblea

1. La convocazione dell'assemblea avviene mediante avviso scritto, con indicazione degli argomenti da trattare, da recapitarsi almeno cinque giorni prima della riunione al legale rappresentante o al responsabile dei rispettivi enti, associazioni ed organizzazioni che fanno parte della consulta. La stessa è sempre, convocata e presieduta dal sindaco.
2. L'assemblea è regolarmente costituita quando sono presenti almeno la metà dei rappresentanti degli enti, associazioni ed organizzazioni, che fanno parte della consulta.
3. Nessun provvedimento può considerarsi approvato se non ottiene un numero di voti favorevoli dei rappresentanti degli enti, associazioni ed organizzazioni, che fanno parte della consulta e presenti all'assemblea, almeno pari alla maggioranza assoluta degli enti, associazioni ed organizzazioni stesse ed espressi in modo palese.
4. Alle riunioni hanno diritto di parola i rappresentanti degli enti, associazioni ed organizzazioni che fanno parte della consulta, gli esperti, solo se espressamente interpellati.
5. Ogni ente, associazione o organizzazione può partecipare all'assemblea con uno o più delegati ma può esprimere in seno alla stessa un solo voto che sarà formulato dal delegato indicato dall'ente, associazione o organizzazione prima della riunione.

Art.11
Composizione dell'ufficio di presidenza

1. L'ufficio di presidenza è composto dal sindaco, che lo presiede, da due membri nominati dall'assemblea fra i rappresentanti degli enti, associazioni o organizzazioni che fanno parte della consulta e da un assessore designato dal sindaco.
2. Risultano eletti coloro che hanno ottenuto il maggior voto.
3. Nel caso in cui l'ufficio non dovesse raggiungere la maggioranza dei voti, circa le decisioni da assumere tra le materie di propria competenza, il voto del sindaco vale doppio.

4. L'ufficio di presidenza si riunisce, su invito del sindaco, almeno una volta al mese ed ogni qualvolta lo stesso lo ritenga opportuno.

Art.12
Composizione dei gruppi

1. I gruppi sono composti dai rappresentanti degli enti, associazioni o organizzazioni che fanno parte della consulta, dagli esperti, indicati dall'assemblea al momento della costituzione dei gruppi stessi, per un numero stabilito dall'assemblea stessa.
2. Ogni gruppo di lavoro provvede alla nomina del coordinatore del gruppo stesso.La prima seduta è convocata e presieduta da un componente l'ufficio di presidenza, individuato dall'ufficio medesimo. E' nominato coordinatore del gruppo chi ottiene un numero di voti, espressi in modo palese, almeno pari ai due terzi dei rappresentanti degli enti, associazioni ed organizzazioni presenti che fanno parte del gruppo di lavoro. Ogni ente, associazione ed organizzazione può esprimere un solo voto, con le modalità di cui al precedente art. 10, 5° comma.
3. E' compito del coordinatore del gruppo informare periodicamente e sistematicamente l'ufficio di presidenza sull'andamento dei lavori del gruppo stesso.

Art.13
Surroga dei componenti l'ufficio di presidenza

1. Alle surrogazioni dei membri l'ufficio di presidenza, che per qualunque motivo cessano dall'incarico, si provvede con le stesse modalità previste per la nomina.
2. Qualora l'assemblea, alla scadenza, non provveda alla nomina del nuovo ufficio di presidenza lo stesso continua nella sua attività, ad eccezione del suo presidente, le cui sorti sono logicamente legate al possesso della carica di sindaco *pro-tempore* e dell'assessore designato dallo stesso sindaco.